

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 - Fisiologia, SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
FISIOPATOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA E DEI TRAPIANTI DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE
240/2010 (codice n. 3946)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Luciano Aldo Maria Zocchi, Ordinario presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti settore concorsuale 05/D1 SSD BIO/09 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Daniela Negrini, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, settore concorsuale 05/D1 SSD BIO/09 dell'Università degli Studi dell'Insubria

Prof. Carlo Capelli, Ordinario presso il Department of Physical Performances, settore concorsuale 05/D1 SSD BIO/09, della Norwegian School of Sport Sciences (NSSS), Oslo, Norvegia

si riunisce al completo il giorno 1 marzo 2019 alle ore 11:00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof Luciano Aldo Maria Zocchi e del Segretario nella persona della prof.ssa Daniela Negrini.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 3 candidati, nessuno dei quali dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore

associato per il settore concorsuale 05/D1 e il settore scientifico disciplinare BIO/09 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD BIO/09.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Poiché il bando prevede un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/09 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 2) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 3) quando risulti espressamente indicato;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione e ricavati per tutti i candidati dalla consultazione di uno stesso database di riferimento:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;

- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 50 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10
- 2) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 25 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 2
- 3) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 3
- 4) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 2
- 5) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1
- 7) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2
- 8) Seminari fino ad un massimo di punti 3

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 2 per monografia
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste nazionali

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 3
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 2
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 2
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 4
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 13) Collaborazioni scientifiche internazionali fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 2
- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2

- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1
- Membro di collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione 1) la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi nella presentazione dei dati e nella discussione dei risultati; 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico; 3) la coerenza scientifica con il SSD BIO/09; 4) la conoscenza della bibliografia di riferimento; 4) la conoscenza della lingua straniera.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 26 Marzo 2019, ore 9:30, per via telematica (valutazione titoli e pubblicazioni)
giorno 15 Aprile 2019, ore 10:30, presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti, via Mangiagalli 32, Milano (svolgimento prova orale)

La seduta è tolta alle ore 16:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 1 Marzo 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Luciano Aldo Maria Zocchi

Prof.ssa Daniela Negrini

Prof. Carlo Capelli